

SISTEMA DI VALUTAZIONE DEGLI EVENTI

(SU MODELLO DOCIMOLOGICO)

UTILIZZATO PER LO SVOLGIMENTO DEL CORSO DI TIROCINIO CLINICO
DELL'UPLEDGER ITALIA – ACCADEMIA CRANIO-SACRALE
PER L'ACCREDITAMENTO ECM DEL MINISTERO DELLA SALUTE ITALIANO

- Obbligatorietà di registrazione del discente (Facilitatore - terapista/operatore), tramite modulo di registrazione prima dell'inizio del corso stesso. Nel caso di inadempienza rispetto alla compilazione del modulo di registrazione, lo discente non potrà partecipare al corso.
- Obbligatorietà della presenza del discente per l'intero corso.
- In caso di assenza, per forza maggiore e comunque in misura di meno del 10% delle ore complessive previste per lo svolgimento dell'evento, il discente è obbligato ad un recupero serale, durante le giornate di svolgimento del corso stesso, condotto dall'insegnante al corso e con l'ausilio di un assistente, sulle tematiche svolte in assenza del discente.
- L'assenza per più del 10% di ore non recuperate, implica la non validità del corso (assenza di consegna dell'attestato di frequenza e dei crediti formativi ECM).
- Le prove proposte al discente a fine corso, devono essere svolte entro un'ora e almeno per l'80% di valutazioni corrette, pena la bocciatura.
- Nei corsi dove è necessario valutare anche le singole documentazioni prodotte, è compito dell'insegnante valutarle e decidere riguardo la loro pertinenza e correttezza (almeno l'80% di pertinenza e correttezza).
- La valutazione del raggiungimento dell'obiettivo, riguardante l'apprendimento teorico del discente sulle tematiche trattate durante il corso, dà luogo ad una prova pratica.
- La valutazione del raggiungimento dell'obiettivo, riguardante l'apprendimento del processo di lavoro impostato ed avviato durante il corso, dà luogo anch'esso ad una prova pratica.
- La valutazione del raggiungimento dell'obiettivo, riguardante l'apprendimento dell'applicazione pratica degli argomenti trattati durante il corso, dà luogo ad una prova teorica.
- Ogni argomento trattato durante i corsi contiene dei moduli (che vengono illustrati dall'insegnante e/o dagli assistenti) che corrispondono ognuno ad una competenza e livello specifico. Il processo di acquisizione delle conoscenze segue un logigramma (organizzazione della valutazione di rilevanza dei dati acquisiti durante l'applicazione pratica degli argomenti trattati durante il corso e sviluppo del percorso dell'applicazione simulata sul paziente) specifico del paziente sottoposto a trattamento. Ogni modulo è l'oggetto di una valutazione dell'insegnante.
- Lo scopo della valutazione nella formazione professionale è di certificare che il discente abbia raggiunto le competenze contenute nel modulo. Un discente che completa un programma specifico dovrebbe raggiungere almeno le competenze minime d'entrata richieste nell'esercizio della professione. Si dà per scontato che non avrà l'abilità che viene attraverso la conoscenza di tutti i livelli e con molti anni di pratica.
- Le prove di valutazione devono essere rapportate il più possibile alla realtà del lavoro. Ogni valutazione verterà sul processo adottato per il raggiungimento del risultato finale, al fine di dimostrare il raggiungimento della competenza.
- Dopo la loro redazione, le prove vengono valutate dall'insegnante e dagli assistenti presenti al corso, che ne verificano la validità. In seguito, a fine corso, si effettuano delle valutazioni a confronto tra le prove finali specifiche dell'ultimo giorno del corso, svolte attraverso domande a risposta multipla (come fornite all'ECM) ed una valutazione retroattiva sulle prove effettuate con le schede di valutazione interna. Ciò permette di modificare, chiarificare o cambiare i criteri che stanno alla base dell'esecuzione delle prove.